

Capitolo 268. Università di Sassari — Istituto d'igiene — Spese d'arredamento e acquisto di materiale scientifico, lire 10,000.

Capitolo 269. Università di Sassari — Anatomia umana normale — Spese d'arredamento e acquisto di materiale scientifico, lire 6,000.

Capitolo 270. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Bologna — Sistemazione, restauri e completamento del calorifero a termosifone del fabbricato, lire 23,000.

Capitolo 271. Scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli — Acquisto di un giardino dell'orfanotrofo militare in servizio della scuola, lire 16,430.

Capitolo 272. Università siciliane — Credito residuale dedotto l'assegno fisso e le spese già erogate dallo Stato per fini segnati dal decreto prodittatoriale 19 ottobre 1860, n. 274, in favore delle Università siciliane — (Settima delle nove annualità approvate con l'articolo 1 della legge 13 luglio 1905, n. 384), lire 297,260.30.

*Spese per le biblioteche.* — Capitolo 273. Costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca centrale nazionale in Firenze — Stanziamento corrispondente alle anticipazioni, che, giusta la convenzione approvata con la legge 21 luglio 1902, n. 337, verranno somministrate allo Stato dalla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze, *per memoria*.

Capitolo 274. Annualità da corrispondersi alla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze, ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per l'attuazione del progetto di costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca centrale nazionale di Firenze (Legge 21 luglio 1902, n. 337) — Undecima annualità, lire 120,000.

Capitolo 275. Annualità dovuta al comune di Modena per l'acquisto dell'Archivio Muratoriano da conservarsi nella Biblioteca Estense (Ultima delle dieci annualità approvate con la legge 3 luglio 1902, n. 305), lire 4,500.

Capitolo 276. Acquisto di nuove opere ad incremento della biblioteca *Vittorio Emanuele* in Roma da eseguirsi col ricavato della vendita di libri ed opere esistenti nella biblioteca stessa nel numero di più esemplari (Legge 3 luglio 1892, n. 348), *per memoria*.

Capitolo 277. Acquisto di nuove opere ad incremento della biblioteca Palatina di Parma da eseguirsi col ricavato della vendita di libri ed opere esistenti nella biblioteca stessa nel numero di più esemplari (Legge 9 luglio 1905, n. 388), *per memoria*.

Capitolo 278. Lavori ed acquisti per la biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze da eseguirsi con le somme che si ricavano dalla vendita delle riproduzioni dei cimeli posseduti dalla biblioteca medesima. (Articolo 3 della legge 24 dicembre 1903, n. 490), *per memoria*.

*Spese per le antichità e le belle arti.* — Capitolo 279. Lavori di ricostruzione della basilica di San Paolo, lire 63,000.

Capitolo 280. Fondo per la estinzione del prestito occorrente per la sistemazione della zona monumentale di Roma (Sesta delle trentacinque annualità approvate con l'articolo 21 della legge 11 luglio 1907, n. 502, modificata dall'articolo 5 della legge 15 luglio 1911, n. 755), lire 300,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Toscanelli.

TOSCANELLI. Su questo capitolo che riguarda la zona monumentale, ossia, come comunemente si chiama, la passeggiata archeologica di Roma, tengo a richiamare l'attenzione della Camera, e su di un punto in modo speciale.

Tutti sappiamo che molti anni fa furono fatte pratiche per vedere inclusa nella zona tutta la valle Murcia ove stava l'antico gazometro. Fu allora impossibile, e ricordo che in altra occasione il collega Barnabei spiegò tutte le ragioni per cui fu impossibile quell'acquisto.

Per buona fortuna il gazometro è andato via dalla località su cui inopportuno si trovava, ed attualmente il Ministero può valersi di una legge che durerà in vigore ancora vari mesi, per poterne fare la espropriazione. E credo che potrà farla in condizioni assai vantaggiose, dato lo stato attuale di quel terreno.

Raccomando all'onorevole ministro di studiare con amore speciale questa questione.

Ma un'altra questione perfettamente simile pure debbo a lui ricordare.

Si dice che sul colle Oppio, in prossimità della Scuola degli ingegneri, a San Pietro in Vincoli, si vogliano costruire dei padiglioni. Notizia veramente strana, poichè tutti sappiamo che esiste una legge che vincola quel determinato perimetro e non si potrebbe capire che un istituto governativo facesse una cosa contraria alla legge medesima.

Questa questione è stata ripetutamente agitata al Consiglio comunale che so aver fatto anche pratiche presso l'onorevole mi-